

ATTO DI AFFIDAMENTO DIRETTO CIG B4E33E5230

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ANNUALE DI FORNITURA DI ACQUA POTABILE PER L'IMMOBILE DELL'AUTORITÀ SITO IN MILANO, CORSO DI PORTA VITTORIA N. 27

Con propria nota del 28 novembre 2024 il Responsabile dell'Unità Sicurezza e Logistica (di seguito SIL) della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità) ha:

- (i) rappresentato la necessità di assicurare anche per l'anno 2025 la continuità del servizio di fornitura di acqua potabile per l'immobile dell'Autorità sito in Milano, corso di Porta Vittoria n. 27, attualmente garantita dalla società MM S.p.a., gestore esclusivo fino al 2037 per la città di Milano del servizio idrico integrato;
- (ii) proposto l'affidamento per il 2025 a favore della società MM S.p.a. del suddetto servizio annuale che si stima abbia un importo annuo massimo pari a 4.800,00 euro (oltre I.V.A.);
- (iii) richiesto, quindi, all'Unità Gare e Contratti della Direzione Affari Generali e Risorse di procedere alla formalizzazione dell'affidamento del servizio in argomento con imputazione della relativa spesa a valere sul budget DAGR dell'Autorità.

Inoltre, con la determinazione dell'8 novembre 2024, n. 96/DAGR/2024, il Direttore della Direzione Affari Generali e Risorse dell'Autorità ha, tra l'altro, delegato allo scrivente - nella sua qualità di Vicedirettore della medesima Direzione - l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi diversi da quelli riservati all'Autorità o al Direttore di Divisione o al Segretario Generale ovvero diversamente assegnati, nonché la gestione tecnica e amministrativa mediante poteri di spesa, di organizzazione del personale e delle risorse strumentali assegnati alla Direzione.

Pertanto, tenuto conto del valore complessivo del contratto, si ritiene possibile affidare direttamente alla società MM S.p.a. - Via del Vecchio Politecnico n. 8, c.a.p. 20121 Milano, C.F./P.IVA 01742310152 - il servizio annuale in argomento, assumendo lo scrivente il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (di seguito Codice), considerato che:

- a) sussistono i presupposti di un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Codice che prevede che le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per acquisti, tra l'altro, di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) l'affidamento diretto - ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al Codice - è *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- c) i commi 1 e 2 dell'art. 17 del Codice prevedono che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici sia adottata, con apposito atto assimilabile al presente, la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto che pertanto di seguito si riassumono:
 - fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: si rimanda a quanto specificato nella citata nota di richiesta del 28 novembre 2024 e che è stato riportato brevemente ai precedenti punti (i) e (ii);
 - importo del contratto: un costo complessivo massimo annuale stimato di 4.800,00 euro (oltre I.V.A.);
 - forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del Codice e dell'art. 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al Codice;
 - clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti;
- d) l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i. - applicabile anche all'Autorità - esclude gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 5.000,00 euro dall'obbligo di ricorso al mercato elettronico della

pubblica amministrazione messo a disposizione, quale strumento di approvvigionamento, dal Ministero dell'economica e delle finanze avvalendosi di Consip S.p.a. ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Inoltre, il ricorso a piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD), ai sensi dell'art. 25 del Codice, sarà obbligatorio anche per le procedure di affidamento diretto d'importo inferiore a 5.000,00 euro solo a decorrere dal 1° gennaio 2025 giusta Comunicati del Presidente ANAC del 10 gennaio 2024 e del 28 giugno 2024;

- e) le prestazioni di cui in argomento non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Codice;
- f) in tema d'imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del Codice, e pertanto il contratto risulta esente dall'applicazione dell'imposta in parola;
- g) il Responsabile dell'Unità SIL della scrivente Direzione ha individuato, giusta nota del 28 novembre 2024, la società MM S.p.a. - Via del Vecchio Politecnico n. 8, c.a.p. 20121 Milano, C.F./P.IVA 01742310152 - per l'erogazione del servizio in argomento al costo massimo annuale stimato in 4.800,00 euro (oltre I.V.A.);
- h) il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Codice, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato stante l'unicità del fornitore, in quanto gestore esclusivo fino al 2037 per la città di Milano del servizio idrico integrato, e comunque trattandosi di affidamento di importo inferiore a 5.000,00 euro;
- i) con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del Codice si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;
- j) per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B4E33E5230 e, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC n. 610/2023;
- k) sono stati informati il Ragioniere Capo dell'Autorità, che ha fornito il proprio riscontro positivo, e il suo delegato della necessità di prevedere la copertura finanziaria della spesa massima per il servizio in argomento - pari a 5.856,00 euro (I.V.A. inclusa) - a valere sulla voce di spesa U.1.03.02.05.000, come individuata ai sensi del D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132 e s.m.i., del bilancio dell'Autorità per l'anno 2025.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet, Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti, dell'Autorità e sui siti informatici previsti dal Codice.

Documento sottoscritto digitalmente da:

Direzione Affari Generali e Risorse
Il Vicedirettore
(Luca Lazza)